



**Forestazione e formazione
per progettare
lo Sviluppo Sostenibile**

Progetto FENICE

**Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova
Galleria Spagna, 35 – 35127 Padova**

Finalità del progetto

Riqualificare l'area del paleo-alveo del Roncajette, situata all'interno della fascia di rispetto della Zona industriale di Padova. Gli obiettivi del progetto – in osservanza del protocollo di Kyoto – sono stati individuati in seguito ad una analisi ambientale iniziale e ad una valutazione di impatto ambientale e sociale svolta in collaborazione con gli scout del Cngei di Padova.



Obiettivo generale

- Tutela del patrimonio ambientale del parco del paleo-alveo del Roncajette
- Prevenzione dello sfruttamento scorretto del territorio e creazione di attività a supporto dello sviluppo socio-economico della comunità locale
- Formazione dei giovani e del cittadino responsabile

Azioni specifiche

- 1. Ristrutturazione del Centro formativo per lo sviluppo sostenibile** (partendo da una tipica costruzione rurale esistente)
 - recupero dell'immobile presso il parco Fenice
 - adozione di tecniche di bioedilizia e bioarchitettura
 - creazione rete fognaria e di scarico acque reflue.
- 2. Centro di formazione**
 - creazione di 4 aule da 15 posti per corsi di formazione di carattere etico-ambientale.



- 3. Ufficio progetti e sportello informativo**
 - mantenimento di una banca dati degli attori del territorio
 - creazione di un parco progetti
 - creazione di un ufficio che progetti, pianifichi ed esegua interventi sul territorio (con supporto di realtà significative del settore)
 - funzione di coordinamento per 2 anni
- 4. Attività giovanili**
 - centri estivi per ragazzi
 - supporto per attività associative
- 5. Controllo gestione start-up territorio**

Fasi di attuazione e risultati da conseguire

1. Ristrutturazione Centro formativo per lo sviluppo sostenibile

Recupero funzionale della struttura principale, allestimento strutture accessorie situate nel parco e ampliamento di quest'ultimo.

2. Centro di formazione

Progettazione e realizzazione di 3 mila ore annue di formazione a regime.

3. Ufficio progetti e sportello informativo

Realizzazione di almeno 10 progetti di finanziamento annuo.

4. Attività giovanili

Realizzazione di un Centro estivo per ragazzi e supporto per attività associative durante l'anno.

Attori

Proponente: Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori italiani – scout laici), gestore di tutte le attività del centro e del suo sviluppo.

Partner:

- Consorzio Zip, proprietario dell'immobile e finanziatore della ristrutturazione
- Regione Veneto
- Fondazione Cariparo
- Consiglio di quartiere n.3 Camin-Forcellini, che ha dato il suo patrocinio



Destinatari

➤ Scout Cngei, sezione di Padova	280	iscritti
➤ Zona industriale di Padova	1.400	imprese
➤ Quartiere n.3 Camin – Forcellini	30.000	abitanti

Vantaggi

L'idea del progetto è nata dalla volontà di riqualificare uno spazio che può tornare ad occupare un ruolo attivo. In particolare, si evidenzia la mancata attuazione di una tutela ambientale e paesaggistica, peraltro da tempo prevista dagli strumenti urbanistici in atto in quest'area.

Il paesaggio agrario sta subendo un sistematico impoverimento dovuto sia alla scarsa cura e al non raro abbandono vero e proprio dei campi, sia all'avanzata dirompente delle monoculture, a cui fa seguito una generale desertificazione del territorio. Diffuso è pure il degrado dei vecchi edifici rurali, aggravato da una forte presenza antropica clandestina che usufruisce del territorio in maniera igienicamente e socialmente deviante.

La chiave di lettura dell'azione intrapresa ha il suo fondamento nell'intuizione di collegare le risorse economiche ed umane del Consorzio Zip (in qualità di ente pubblico di diritto privato che gestisce la zona industriale di Padova) con quelle dell'Associazione Scout Cngei – Sezione di Padova (in qualità di Associazione iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, *Onlus*).



Per questi motivi, il recupero dell'area del paleo-alveo del Roncayette in chiave sostenibile rappresenta, oltre che un'ottima idea di riqualificazione territoriale ed esempio di buona amministrazione del territorio, un progetto con molte ricadute positive in ambito economico e sociale.

1. Ricadute Sociali

Grazie al recupero della casa rurale, dei due ettari di parco adiacenti e alla sua gestione affidata al Cngei (già definita per 16 anni) verrà a inserirsi nel territorio la presenza di un'agenzia educativa capace di dissuadere l'utilizzo clandestino dell'area (molto degradata), riqualificandola per tornare ad essere fruibile da parte della cittadinanza.

2. Ricadute economiche

a) riqualificazione del patrimonio immobiliare: grazie al partnerariato fra Zip e Cngei, è stato possibile accelerare e destinare ad usi sociali un'area di oltre 600 mq

b) messa a reddito di un'area degradata: l'insediamento di un Ostello didattico e di un Centro di formazione permetterà alla struttura di raggiungere in un quinquennio



(con adeguate azioni di promozione effettuate da Zip–Cngei) un grado di autonomia economica che renderà l'investimento ulteriormente redditizio.

c) attrazione di finanziamenti: il partnerariato Zip–Cngei, grazie al singolare binomio dell'immagine di ente pubblico da un lato e di organizzazione del terzo settore dall'altro, permette di attrarre nell'area investimenti da parte di enti e fondi diversi.

3. Ricadute di servizi sulle aziende della Zip

Oltre alla promozione di strumenti di gestione ambientale ed etici, il progetto comporterà lo studio di applicabilità nell'area di energie rinnovabili. Il Parco Fenice avrà infatti le sue strutture alimentate da sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile (pannelli fotovoltaici, biodigestore anaerobico, pala eolica, ecc.); queste tecnologie, verranno monitorate in modo da fornire dati certi sulle loro performance in ambito locale (in base a ventosità, esposizione solare, potenzialità geotermica, ecc.). I risultati di tali indagini saranno messi a disposizione delle medio–piccole realtà industriali e artigianali che operano nel territorio, ponendo particolare attenzione nel promuovere le tecnologie di facile applicazione alle strutture esistenti e capaci di creare reali economie nei costi aziendali.

Ruolo della Regione Veneto

La Regione Veneto, attenta ad interventi che abbiano un'immediata applicazione nel territorio e che portino a seguire una crescita sostenibile e mirata, è intervenuta con un contributo finanziario per la forestazione di **30 ettari della Zona industriale di Padova** e per la promozione di attività in tale area.

Ruolo del Consorzio Zip

La forte volontà politica di Zip nel sostenere con azioni concrete la relazione tra ambiente e mondo dell'impresa, si traduce nell'ideazione e realizzazione di un **Centro di formazione per lo sviluppo sostenibile**, di un **Ufficio progetti etico-ambientali** e nella promozione di attività rivolte alle generazioni future, sui temi della sostenibilità, in linea con il suo Bilancio Socio-Ambientale.



Ruolo della Fondazione Cariparo

Il progetto parte dall'assunzione e dal recepimento delle linee direttive espresse nell'ambito del Documento programmatico previsionale, approvato dalla Fondazione il 31 dicembre 2002. Come risulta evidente dagli obiettivi del progetto, delle quattro azioni chiave previste, una, in particolare – la creazione di un Ufficio progetti e di uno Sportello informativo da parte del Cn-

gei – vedrebbe la Fondazione Cariparo come ente patrocinante, aspetto che garantirebbe alla stessa una visibilità e trasferibilità della propria *mission* a tutte le parti interessate dal progetto.



Ruolo del Consiglio di quartiere

Tra i patrocinatori del progetto, il Consiglio di quartiere n.3 Camin-Forcellini potrà trarre i benefici legati all'insediamento del Centro formativo-educativo.

Per ulteriori informazioni:



ZIP Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova
www.zip.padova.it – Galleria Spagna, 35 – 35127 Padova (Italy)
 tel +39 049 8991811 fax +39 049 761156 e-mail info@zip.padova.it